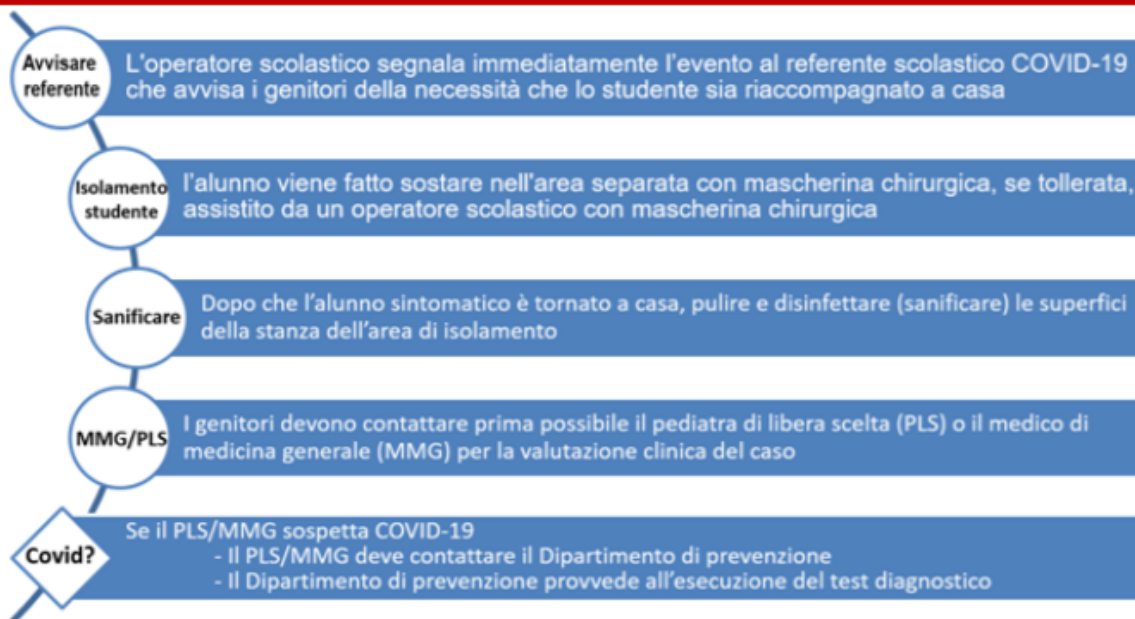
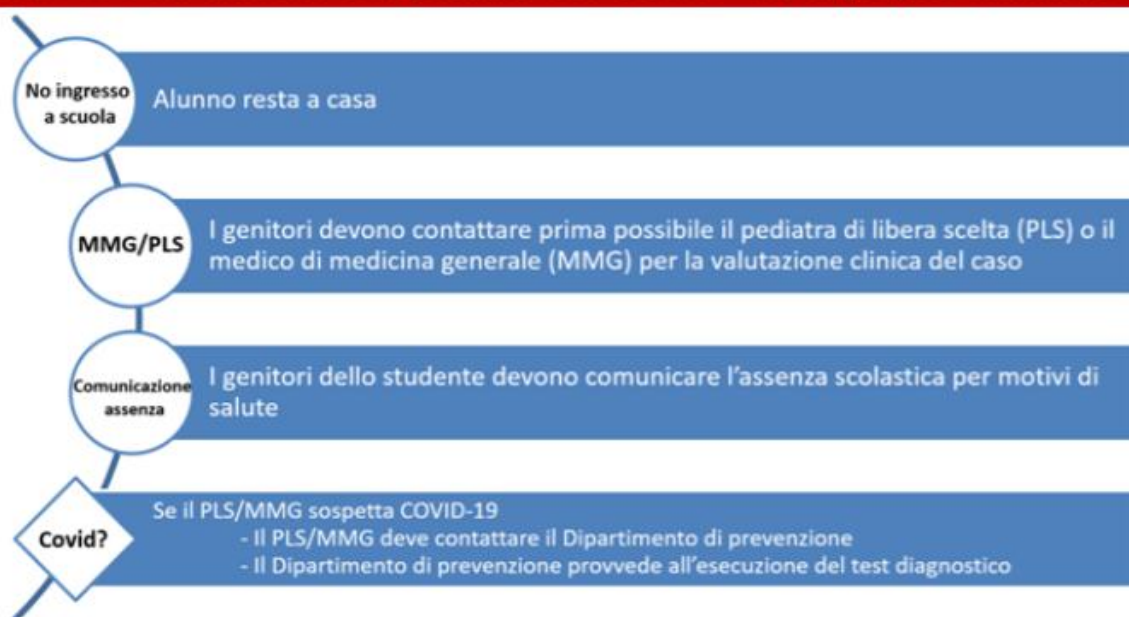


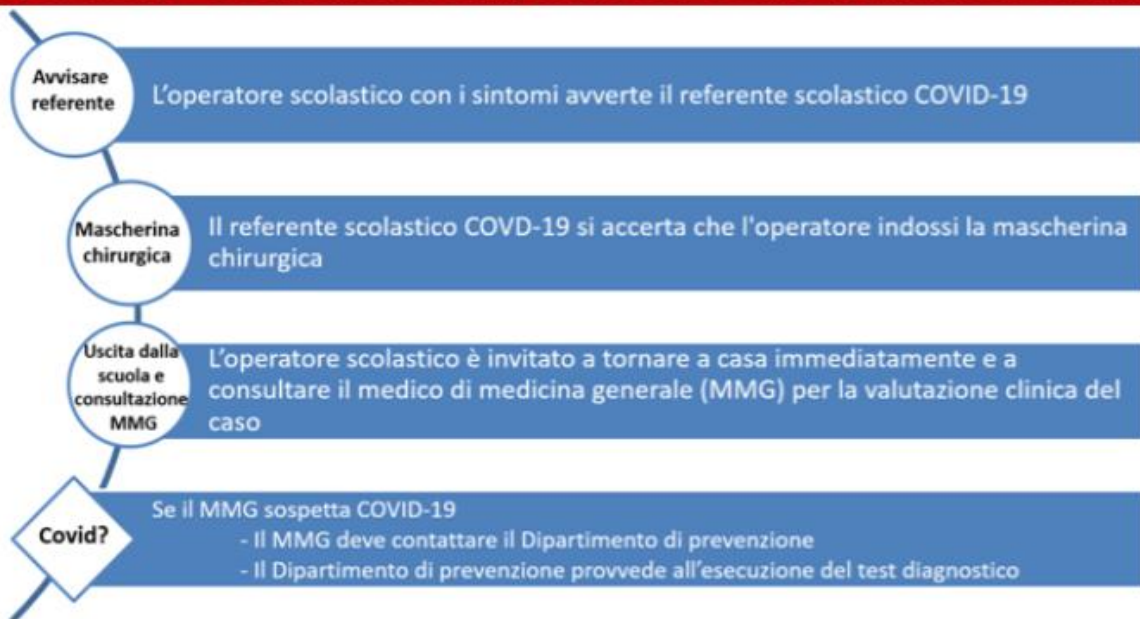
**A. - Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**



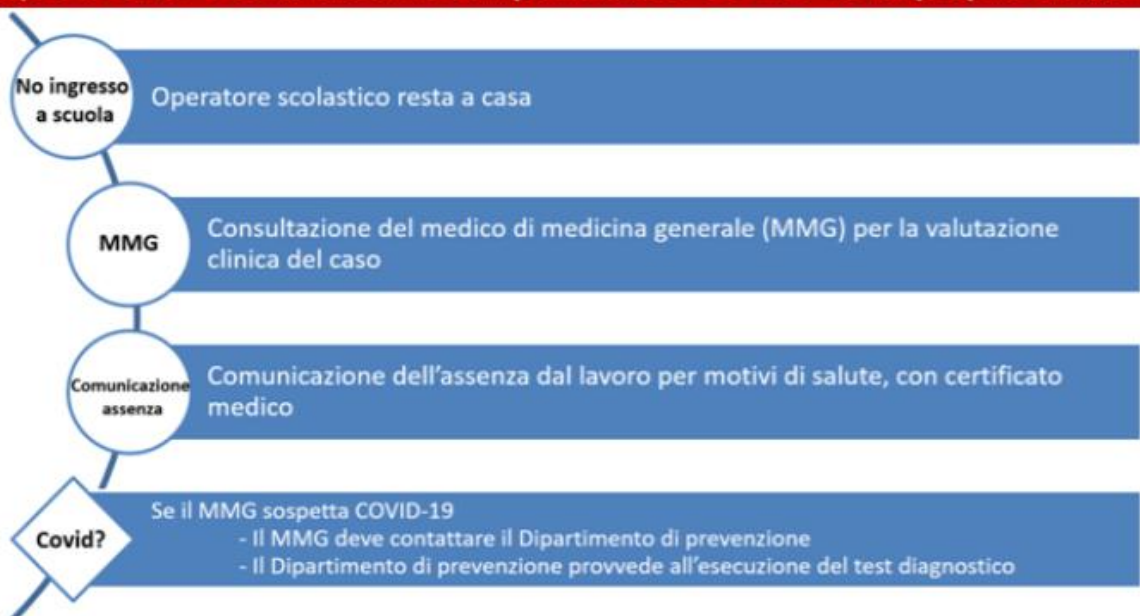
**B. - Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**



**C. - Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**



**D. - Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**



## **E. - Un numero elevato di assenze in una classe**

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità

## **F. - Un caso con una catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena

Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità

## **G. - Un alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di eventuali successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente del caso

## H. - Un alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo valuti che ci possa essere stata una possibile esposizione

## I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: sanificazione degli ambienti

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno, da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni con i prodotti usati regolarmente per la sanificazione ordinaria
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

## I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: ruolo del DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti)

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione

## I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: ruolo del referente scolastico per COVID-19

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato e l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato: fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso
- indicare eventuali operatori scolastici e/o alunni con fragilità
- fornire gli elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti



## I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: decisione su quarantena e possibile chiusura di una classe o della scuola

- la valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione
- se un alunno/operatore scolastico risultasse COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti
- la chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità
- il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus



## I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: forme di didattica

- nella condizione di **quarantena di un'intera classe** sarà possibile attivare nella scuola la **Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata** anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena
- potrebbe essere necessario attivare eventuali forme miste di didattica, che, tuttavia, pongono maggiori problemi di interattività tra chi è a casa e chi in presenza
- nel rispetto dell'autonomia scolastica, è opportuno che ciascuna scuola definisca le modalità di realizzazione della didattica a distanza, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione

## Conclusioni e considerazioni

- una efficace risposta all'evenienza di un caso sospetto o confermato di COVID-19 in ambito scolastico è possibile solo dopo una attenta preparazione che includa un buon canale comunicativo tra struttura scolastica e DdP
- è necessario preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dell'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2 per garantire la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini/studenti attraverso un percorso diagnostico, indagini tempestive e, se necessario contact tracing e misure di quarantena e isolamento
- la collaborazione tra la struttura scolastica e il DdP deve avvenire entro precisi compiti e ambiti da entrambe le parti
- sarà necessario assicurare adeguata e tempestiva informazione alle famiglie su tutte le fasi di risposta a eventuali casi sospetti o confermati nell'ambito scolastico, sempre nel rispetto della privacy